

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 193 DEL 7/04/2021, PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE IN DATA 12/04/2021

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

RELAZIONE FINALE

La commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 420 del 24/06/2021, si è riunita in prima seduta il giorno 28 luglio, alle ore 16,00, avvalendosi della piattaforma Teams ed ha designato quale Presidente il Prof. Renzo Rabboni e quale Segretario il Prof. Davide Canfora; in tale seduta ha preso atto dei criteri per selezione dei candidati.

La commissione giudicatrice si è riunita il giorno 2 agosto alle ore 10,00, avvalendosi della piattaforma Teams per la valutazione collegiale; in tale seduta ha proceduto a prendere visione dei candidati ammessi, ha dichiarato che non sussistono condizioni di incompatibilità con l'unica candidata, ha verificato che la candidata fosse in possesso dei requisiti necessari previsti dal bando; ha quindi proceduto a prendere visione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dalla candidata ammessa e ha redatto un giudizio analitico sui titoli e le pubblicazioni presentate; ha infine elaborato una valutazione collegiale.

La commissione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, considera la dott.ssa Fabiana Savorgnan Cergneu di Brazzà qualificata a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Alla presente relazione finale sono annessi l'Allegato 1 al verbale 1 e l'Allegato A del Verbale 2, che ne fanno parte integrante.

Ciascun commissario attesta che il verbale da lui inviato è identico a quello degli altri commissari.

Udine, 2/08/2021

Prof. Renzo Rabboni	Presidente
Prof. Sergio Alfio Maria Cristaldi	Componente
Prof. Davide Canfora	Segretario



VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 193 DEL 7/04/2021, PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE IN DATA 12/04/2021

ALLEGATO 1) al Verbale 1) CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei seguenti criteri di valutazione previsti dal bando.

La valutazione è effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica. Qualora vi siano più candidati la Commissione, attraverso una valutazione comparativa, individua fino a due candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore associato da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, decide di non avvalersi dei seguenti indicatori in quanto relativi all'ambito dei settori scientifico-disciplinari bibliometrici, in cui non rientra il settore concorsuale 10 F/1 Letteratura italiana.

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 12.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data, 28/07/2021

Prof. Renzo Rabboni Presidente
Prof. Sergio Alfio Maria Cristaldi Componente
Prof. Davide Canfora Segretario



VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 193 DEL 7/04/2021, PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE IN DATA 12/04/2021

ALLEGATO A al Verbale 2) Valutazione collegiale

Candidato: Fabiana Savorgnan Cergneu di Brazzà.

La commissione esprime il seguente giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica della candidata:

Fabiana Savorgnan Cergneu di Brazzà è dal primo giugno 2005 ricercatrice di Letteratura italiana (L-FIL-LET/10) all'Università di Udine, dove afferisce al Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale.

Dall'a.a. 2003/04 al 2008/09, dall'a.a. 2011/12 al 2012/13 e nell'a.a. 2019/20 ha svolto attività didattiche, di carattere soprattutto laboratoriale, presso l'ateneo udinese, in corsi di Laurea triennale nel SSD L-FIL-LET/12 ("Italiano professionale", "Laboratorio di Didattica della comprensione e della produzione orale e scritta", "Didattica della lingua italiana", "Laboratorio di educazione linguistica", "Lingua e scrittura").

Dall'a.a. 2008/09 ad oggi (con un'interruzione negli a.a. 2009/10 e 2010/11) ha tenuto presso lo stesso ateneo insegnamenti nel SSD L-FIL-LET/10, in corsi di Laurea Triennale ("Didattica della lingua e letteratura italiana", "Letteratura italiana") e di Laurea magistrale ("Didattica della letteratura italiana", "Laboratorio di Didattica della letteratura italiana", "Educazione al testo letterario", "Laboratorio di Educazione al testo letterario", "Letteratura e viaggio").

Negli a.a. dal 2011/12 al 2014/15 ha tenuto l'insegnamento di "Educazione al testo letterario" presso l'Università di Padova.

Presso l'università di Udine ha tenuto, inoltre, lezioni di comunicazione e scrittura in master, seminari, corsi di formazione e di abilitazione per insegnanti (PAS, TFA).

Ha coordinato o partecipato a diversi progetti educativi e didattici, in collaborazione con l'Ufficio scolastico Regione FVG, l'Azienda sanitaria Bassa friulana, scuole secondarie di Udine, ecc.

Ha seguito come relatrice più di un centinaio di tesi di laurea.

È socia dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Udine (2015-); del Centro interuniversitario per la ricerca sul viaggio in Italia (CIRVI) (2019-); del Centro internazionale del Plurilinguismo (CEIP) dell'Università di Udine (2018-).

È membro del Consiglio di corso di Master L2 dell'Università di Udine (2015-) e del Dottorato di ricerca in "Italianistica" dell'Università di Venezia (2017-).

Ha organizzato alcuni convegni e giornate di studio e ha partecipato come relatrice a una ventina di convegni, nazionali e, in un caso, internazionali.

Ha coordinato alcuni progetti di ricerca di interesse regionale e dipartimentale; dirige, in collaborazione con l'Università di Clermont-Ferrand, il progetto di ricerca sulla scrittura di viaggio.

La candidata sottopone alla valutazione 12 titoli. La sua produzione scientifica mostra un profilo di studiosa matura, capace di coniugare prospettiva ermeneutica e metodologia filologica, in un ambito cronologico che si estende dal primo Settecento all'età contemporanea. Gli interessi si rivolgono in particolare all'epistolografia, messa a frutto nell'ambito della riscoperta e dell'edizione della letteratura popolare (come nella convincente monografia *Filologia e canti popolari nel carteggio Michele Barbi-Renata Steccati 1930-1940*, 2009, che attorno al manipolo di lettere scambiate dal maestro pistoiese con l'allieva udinese rianima l'intero contesto dell'ideazione e della esecuzione del grande progetto della raccolta dei *Canti popolari*), e, soprattutto, del rapporto scienza-letteratura nel Settecento, con articoli e contributi («*Lecture, libri da stampare... affari domestici*» nel carteggio Muratori-Vallisneri, 2018), in particolare sul viaggiatore cosmopolita Antonio Conti, di cui la candidata ha ritrovato presso l'Archivio Arcivescovile di Udine un importante manufatto di lettere di corrispondenti (*Antonio Conti fra Newton e Leibniz: notizie da un carteggio inedito*, 2011), poi pubblicate in *Ventiquattro lettere all'abate Antonio Conti (1714-1743) nel Fondo Bartolini di Udine*, 2012.

Un altro polo della ricerca riguarda la letteratura regionale, con contributi dedicati a Caterina Percoto (*L'idea di popolo nella narrativa di Caterina Percoto*, 2017, che si vale dei *Racconti* e della corrispondenza, anche inedita, della scrittrice friulana, per definire un'idea di popolo in linea con le istanze democratiche ed egualitarie del periodo risorgimentale) e, soprattutto, agli intrecci intellettuali che hanno concorso al

rinnovamento e aggiornamento della cultura friulana sette-ottocentesca, e che fanno perno sulle figure di Mechiorre Cesarotti (nel contributo *Melchiorre Cesarotti e il senso della modernità*, 2018; e, più estesamente, nella puntuale monografia a lui dedicata, 2015) e la contessa Francesca Roberti, poetessa e traduttrice, animatrice di un'importante conversazione (*Le lettere di Francesca Roberti Franco ad Alfonso Belgrado*, 2016).

Un settore centrale della ricerca della candidata riguarda la letteratura di viaggio, in cui si segnalano i contributi *Stoppani e De Amicis in viaggio per l'Italia*, 2017, e l'apprezzabile monografia *Edmondo De Amicis* del 2020).

Altri affondi archivistici riguardano Giusto Fontanini e la sua *Biblioteca dell'Eloquenza italiana*, con un'indagine (*Boccaccio nella Biblioteca dell'Eloquenza italiana di Giusto Fontanini*, 2014) dedicata all'edizione del 1753, fitta di annotazioni, aggiustamenti e integrazioni di Apostolo Zeno.

La produzione scientifica si dispiega con continuità temporale; le pubblicazioni presentate dimostrano buona padronanza metodologica e la capacità di impiantare il lavoro interpretativo e la ricostruzione storico-culturale su una funzionale ricognizione di inediti e materiali d'archivio.

La candidata appare quindi meritevole di ricoprire il posto di seconda fascia nel SSD L-FIL-LET/10.

Udine, 2/08/2021

Prof. Renzo Rabboni Presidente
Prof. Sergio Alfio Maria Componente
Prof. Davide Canfora Segretario



Canfora
Davide
02.08.2021
12:43:46
GMT+00:00